



Autorità Portuale di Gioia Tauro

(SEDE PERIFERICA DI CORIGLIANO CALABRO)

PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO

Lavori di risanamento delle strutture a parete verticale e degli arredi portuali delle banchine del Porto di Corigliano Calabro

RELAZIONE GENERALE



Progettista

Ing. Massimo Abitrante

Massimo Abitrante

Rup

Arch. Luigi Errante

TAV.

1

Data :

Novembre 2012

Agg. :

Scala:



AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

“LAVORI DI RISANAMENTO DELLE STRUTTURE A PARETE VERTICALE E DEGLI ARREDI PORTUALI DELLE BANCHINE DEL PORTO DI CORIGLIANO CALABRO”

RELAZIONE

In seguito a sopralluogo esperito dal personale della Autorità Portuale di Gioia Tauro - sede periferica di Corigliano Calabro ed alle segnalazioni avute da parte degli utenti del porto si è riscontrato che le banchine n°1 e n°2 del porto di Corigliano Calabro presentano sulle strutture a parete verticale del calcestruzzo fortemente ammalorato tanto che sono rimaste a vista le armature costituenti tali strutture. Inoltre è evidente (come si evince dalla documentazione fotografica allegata tav. 2.1.a) che tutti gli arredi portuali delle banchine sono in cattivo stato di manutenzione.

I paraspigoli di tutte le banchine risultano mancanti o seriamente compromessi dalla salsedine.

Le scalette, le bitte e gli anelli ed i loro alloggiamenti sono interessati da una forte ossidazione, così come la rampa Ro-Ro.

Tale situazione ha reso necessario predisporre un intervento di manutenzione straordinaria con la redazione del presente progetto definivo-esecutivo da parte dell'Ufficio Tecnico dell'Autorità Portuale per “Lavori di risanamento delle strutture a parete verticale e degli arredi portuali delle banchine del porto di Corigliano Calabro”.

L'intervento consiste in lavorazioni sulle strutture in calcestruzzo e in lavorazioni sugli arredi portuali in metallo.

L'intervento sul calcestruzzo consiste nella preventiva asportazione del calcestruzzo ammalorato presente sulle pareti verticali delle banchine 1 e 2, la successiva pulitura dei ferri di armatura e la realizzazione del nuovo copriferro con prodotti specifici di risanamento.

- In particolare l'intervento consiste nei seguenti lavori:
 - demolizione del calcestruzzo ammalorato presente sulle pareti verticali delle banchine 1 e 2 mediante idroscarifica e/o sabbiatura, fino al raggiungimento dello strato di calcestruzzo che presenta caratteristiche di omogeneità;
 - pulitura dei ferri di armatura e trattamento degli stessi con prodotti a base di polimeri di resine sintetiche applicato a pennello;
 - ricostruzione della struttura di calcestruzzo per la realizzazione del copriferro della armatura trattata con prodotti cementizi a base di legante estensivo ed impermeabile.
- L'intervento sulle strutture metalliche consiste
 - nel ripristino e/o sostituzione dei paraspigoli ammalorati o mancanti delle banchine e dei paraspigolo ai lati delle scalette a servizio delle banchine,
 - nella pulizia dagli ossidi delle strutture componenti gli arredi portuali cioè di tutte le scalette delle banchine, di tutte le bitte, della rampa Ro-Ro, di tutti gli anelli e dei loro alloggiamenti, e successiva messa in opera di prodotti antiruggine e smalto oleosintetico per opere metalliche.

Il computo metrico estimativo è stato redatto applicando alle quantità previste per ogni lavorazione ed i prezzi unitari sono stati desunti dal prezziario regionale vigente o sono stati ricavati da indagini di mercato per lavorazioni simili redigendo apposite schede per l'analisi dei prezzi applicati.

L'ammontare complessivo dell'intervento è risultato pari ad € 643.267,77 di cui € 624.531,82 per lavori soggetti a ribasso ed € 18.735,95 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed € 86.732,23 quali somme a disposizione dell'Amministrazione per un totale di € 730.000,00 come risulta dal quadro economico (tav.8) allegato al progetto.

Il Capitolato Speciale d'Appalto contiene tutte le norme atte a regolamentare l'appalto ed in particolare all'art. 6 individua la categoria prevalente OG7 – classifica III ai sensi del Regolamento di cui al D.P.R. 25 gennaio 2000 n° 34, all'art.19 prevede la durata dei lavori in giorni 180 (centottanta) naturali e consecutivi dalla consegna e fissa una penale per ogni giorno di ritardo pari ad € 200,00 (euro duecento) inoltre tenuto conto che è necessario, per motivi di sicurezza, lasciare operativi tratti di banchina, l'intervento di risanamento in parola è stato suddiviso in quattro lotti da realizzare in modo consequenziale e non in contemporaneo, degli oneri scaturenti di tale metodologia di intervento è stato tenuto conto nella voce di elenco di realizzazione delle opere

provvisionali e schermatura di contenimento; all'art. 20 si prevede di effettuare pagamenti in acconto al raggiungimento di € 100.000,00 avanzamento lavori.

L'aggiudicazione dell'appalto è effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato ai sensi dell'articolo 82 comma 2 lettera b) D. Lgs n. 163/2006, mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara

Il Funzionario Tecnico Progettista
(Ing. Massimo Arbitrante)